



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2019 - 2021

COMUNE DI LOSINE
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	587
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	613
di cui: maschi	n°	303
femmine	n°	310
nuclei familiari	n°	324
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	613
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	39
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	68
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	105
In età adulta (30/65 anni)	n°	285
In età senile (oltre 65 anni)	n°	116
Nati nell'anno	n°	4
Deceduti nell'anno	n°	6
Saldo naturale	n°	-2
Immigrati nell'anno	n°	25
Emigrati nell'anno	n°	18
Saldo Migratorio	n°	7
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	5
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n.	1.000

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	6,27					
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	0	Fiumi e Torrenti	n°	4

STRADE	Statali Km	0,00	Provinciali Km	1,00	Comunali Km	6,00
	Vicinali Km	6,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.	1	12	10	10	10
Scuole materne	N.	1	17	18	18	18
Scuole elementari	N.		0	0	0	0
Scuole medie	N.	0				
Strutture residenziali per anziani	N.	0				
Farmacie Comunali			0	0	0	0
Rete fognaria in Km - bianca			1,00	1,00	1,00	1,00
- nera			1,00	1,00	1,00	1,00
- mista			9,00	9,00	9,00	9,00
Esistenza depuratore			NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km			12,00	12,00	12,00	12,00
Servizio idrico integrato			NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°			3	3	3	3
hq.			1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			195	195	195	195
Rete gas in Km.			6,00	6,00	6,00	6,00
Raccolta rifiuti in quintali			1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
- civile			1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
- industriale						
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi			1	1	1	1
Veicoli			1	1	1	1

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	6	6	6	6
Altre Strutture				

Accordi di programma

Accordo di programma per la gestione del Piano di Zona per il Distretto Vallacamonica-Sebino

Adesione patto dei sindaci per l'attuazione del Piano d'Azione sull'energia sostenibile (PAES/SEAP)

Convenzioni

Convenzione di segreteria con i Comuni di Ono S.Pietro-Cerveno-Braone

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 90.800,21

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2017	90.800,21
Fondo cassa al 31/12/ 2016	120.808,04
Fondo cassa al 31/12/ 2015	112.497,70

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	37.619,09
2016	0	41.866,21
2015	0	10.702,66

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	37.619,09	511.377,41	7,36 %
2016	41.866,21	491.453,59	8,52 %
2015	10.702,66	535.012,72	2,00 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Il Comune di Losine ha adottato la deliberazione di G.C. n. 54 del 15/11/2018 avente ad oggetto " Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale".

La spesa per il personale prevista per ciascun anno del triennio 2019/2021 è di € 149.883,31 a fronte di una spesa corrente rispettivamente di € 460.576,68, € 447.179,11 ed € 441.585,52.

Nel triennio 2019/2021 non è prevista l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

E' invece previsto l'utilizzo part time al 50% di personale Cat. C1 comandato dal Comune di Cervenno.

Riguardo ai contratti flessibili è previsto l'utilizzo di personale a tempo determinato:

n° 1 part time 50% Cat. C1 in convenzione con il Comune di Braone.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AMMINISTRATIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C1	OPERATORE	1	0

AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C1	OPERATORE	1	0

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D6	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B2	OPERATORE	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	2
fuori ruolo	n°	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	3	112.805,74	418.356,90	26,96 %
2016	3	127.655,50	446.871,68	28,57 %
2015	3	137.406,82	417.573,60	32,91 %
2014	3	132.638,92	463.709,84	28,60 %
2013	3	131.184,29	495.910,03	26,45 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate di parte corrente nel triennio 2019/2021 sono previste in € 530.732,14, € 504.233,88 ed € 500.185,84.

Quelle di maggior peso riguardano l'IMU (€ 80.000,00 ogni anno), l'Addizionale comunale Irpef (€ 72.000,00 ogni anno), la Tari (€ 59.848,00 - € 65.000,00 - € 65.000,00), il Fondo di solidarietà (€ 69.902,70 ogni anno) ed i proventi della centralina idroelettrica (€ 40.000,00 ogni anno).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale nel triennio 2019/2021 è previsto rispettivamente in € 436.770,33, € 597.834,33 ed € 1.510.734,33.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il debito residuo dei mutui al 31.12.2018 ammonta ad € 812.230,27.
E' prevista l'accensione di mutui nel solo anno 2019 per € 47.814,00.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente nel triennio 2019/2021 è prevista in € 460.576,68, € 447.179,11 ed € 441.585,52. La voce più importante riguarda la spesa per il personale, prevista (per ogni anno del triennio) in € 149.883,31.

Di rilievo anche le spese per lo smaltimento rifiuti (€ 43.000,00) e per il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione (€ 25.500,00).

Il trasferimento all'Unione della maggior parte dei servizi ha comportato la previsione di pagamento alla stessa delle somme a copertura delle relative spese.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con delibera di G.C. n. 54 del 15/11/2018.

Le risultanze della stessa trovano riscontro alla voce 4.GESTIONE RISORSE UMANE nella Parte Prima del presente documento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	Raccolta e smaltimento rifiuti 2019	SEGRETARIO COMUNALE	47.450,00	Tari, Addiz. Prov.le Tari
	Raccolta e smaltimento rifiuti 2020	SEGRETARIO COMUNALE	47.450,00	Tari, Addiz. Prov.le Tari
TOTALE			94.900,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021				
Missione	Denominazione	2019	2020	2021
1	Riqualificazione energetica edificio ex casa suore	0,00	0,00	397.500,00
9	Potenziamento acquedotto comunale	0,00	100.000,00	100.000,00
10	Adeguamento viabilità Casù	0,00	50.000,00	150.000,00
10	Manutenzione straordinaria strade	0,00	0,00	650.000,00
10	Valorizzazione centro storico	185.350,00	0,00	0,00
9	Riduzione rischio idraulico e idrogeologico del torrente	158.400,00	158.400,00	158.800,00
9	Immissione fognature nel collettore comprensoriale	45.000,00	235.000,00	0,00
Totale		388.750,00	543.400,00	1.456.300,00

Finanziamento degli investimenti		2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili		45.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione				
Mutui passivi		47.814,00	0,00	0,00
Altre entrate		295.936,00	543.400,00	1.456.300,00
Totale		388.750,00	543.400,00	1.456.300,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche
--

Il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 del Comune di Losine è stato approvato con delibera di C.C. n. 21 del 21/12/2018.

La stessa è da considerarsi allegato del presente documento

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	530.732,14	504.233,88	500.185,84
Fondo pluriennale vincolato correnti	10.500,00	10.520,00	10.540,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	541.232,14	514.753,88	510.725,84
Spese correnti	562.526,87	540.788,61	538.760,57
Avanzo (+) disavanzo (-)	-21.294,73	-26.034,73	-28.034,73
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	436.770,33	597.834,33	1.510.734,33
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	436.770,33	597.834,33	1.510.734,33
Spese investimenti	463.289,60	571.799,60	1.482.699,60
Avanzo (+) disavanzo (-)	-26.519,27	26.034,73	28.034,73
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	218.273,14	170.459,14	170.459,14
Spesa movimento fondi	170.459,14	170.459,14	170.459,14
Avanzo (+) disavanzo (-)	47.814,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	276.555,50	276.555,50	276.555,50
Spesa servizi per conto terzi	276.555,50	276.555,50	276.555,50
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	1.472.831,11	1.559.602,85	2.468.474,81
Spese	1.472.831,11	1.559.602,85	2.468.474,81
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2019
Fondo cassa al 01/01/2019		85.890,50
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	327.090,55
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	134.233,41
TITOLO 3	Entrate extratributarie	281.227,80
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	549.767,72
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	47.814,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	170.459,14
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	277.800,18
Totale entrata		1.874.283,30
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	629.442,25
TITOLO 2	Spese in conto capitale	541.864,67
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	101.950,19
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	170.459,14
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	283.506,67
Totale spesa		1.727.222,92
Fondo cassa al 31/12/2019		147.060,38

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

In questa missione rientrano gli interventi relativi a:

Organi istituzionali - segreteria generale e gestione personale - gestione economica, finanziaria e programmazione - gestione entrate tributarie e fiscali - gestione beni patrimoniali e demaniali - ufficio tecnico - anagrafe, stato civile, elettorale.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

La missione contempla la previsione di spese per contenziosi.

E' presente anche un accantonamento nel fondo rischi spese legali.

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

Il servizio di polizia locale è gestito dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica - Civiltà delle Pietre (di cui Losine fa parte, unitamente a Capo di Ponte, Ono S.Pietro, Braone e Cerverno). Tutto il personale di polizia è stato assorbito dall'Unione con decorrenza 1.1.2017.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

La missione mira:

- a favorire le attività e iniziative intraprese dalla commissione cultura/biblioteca;
- a realizzare un nuovo polo sportivo utilizzando l'esistente piastra polivalente;
- a creare la commissione turistica/sportiva/montana che si occupi delle attività legate all'eno-turismo e allo sport e che riporti la gente di Losine a frequentare la montagna come avveniva anni fa;
- a consolidare l'uso dei voucher.
- a favorire la collaborazione fra le varie associazioni creando un calendario degli eventi;
- a organizzare feste popolari;
- ad instaurare rapporti continui con la parrocchia.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Questa missione non prevede spese per il triennio 2019/2021.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Questa missione non prevede spese per il triennio 2019/2021.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

Questa missione non prevede spese per il triennio 2019/2021.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

La missione prevede l'attuazione di diversi programmi previsti dall'Amministrazione comunale, fra cui:

- la valorizzazione della Prada Grande, tramite l'ideazione di percorsi ciclo/pedonali/podistici collegati con l'antica strada Valeriana, la creazione di un luogo di attrazione turistico-ambientale collegato alla strada del vino ed alla pista ciclabile e la risoluzione del problema liquami.
- la salvaguardia del patrimonio agro-silvo-pastorale attraverso il recupero di strade boschive e di campagna per lo sviluppo agricolo, viticolo e turistico e la promozione di manifestazioni legate all'ambito enologico miranti ad ottenere a Losine il titolo di "città" del vino.

Rientrano in questa missione anche la gestione dei rifiuti, il servizio idrico integrato, la centralina idroelettrica.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

In questa missione rientrano gli interventi legati ai trasporti, alla viabilità ed alle infrastrutture stradali. L'obiettivo è l'individuazione di aree, attualmente non utilizzate, per risolvere il problema dei parcheggi e ottimizzare l'uso di alcuni spazi con miglioramento anche estetico dei luoghi.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione prevede i trasferimenti all'Unione dei Comuni per l'acquisto di beni e servizi per la Protezione Civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione prevede soprattutto la cura dei servizi ai cittadini e le iniziative sociali a favore della famiglia e degli anziani.

La commissione preposta si adopererà per creare un Circolo Anziani.

L'ultimazione del recupero dell'ex casa suore potrebbe favorire la creazione di un polo unico per i servizi ai cittadini con collocazione anche l'Ufficio Postale.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Le iniziative volte alla tutela della salute sono finalizzate principalmente alla conservazione del servizio di sorveglianza sanitaria e del dispensario farmaceutico.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Questa missione non prevede spese per il triennio 2019/2021.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Questa missione non prevede spese per il triennio 2019/2021.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Questa missione non prevede spese per il triennio 2019/2021.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione prevede principalmente le spese per la fornitura del gas e per la pubblica illuminazione.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

In questa missione sono inseriti i trasferimenti correnti ed in conto capitale all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica, oltre a quelli relativi alle spese per la segreteria convenzionata (Comune capo convenzione Ono San Pietro).

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Questa missione non prevede spese per il triennio 2019/2021.

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

In questa missione trovano allocazione fondi vari (riserva, crediti di dubbia esigibilità, indennità di fine mandato ecc.).

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione prevede le quote capitale e le quote interessi dei mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

E' la missione dell'anticipazione di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Sono qui allocate tutte le partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

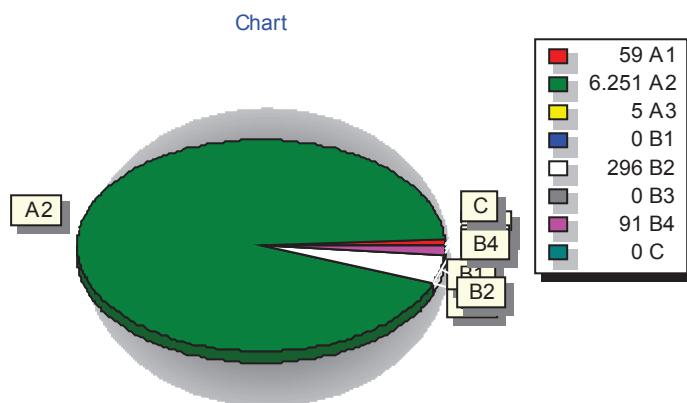
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	59.315,33
Immobilizzazioni materiali	6.251.439,25
Immobilizzazioni finanziarie	5.164,57
Rimanenze	0,00
Crediti	296.298,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	90.800,21
Ratei e risconti attivi	0,00

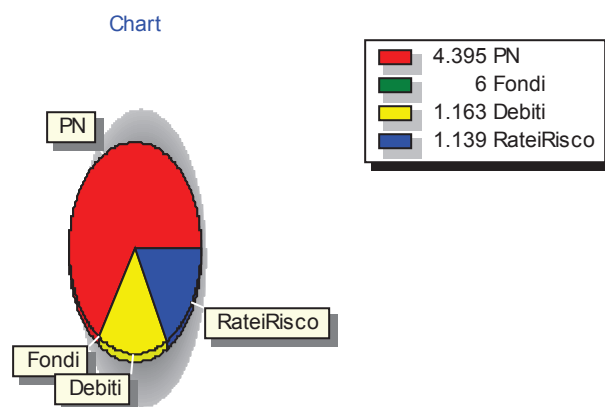
Totale 6.703.017,58



Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	4.395.264,71
Fondi rischi ed oneri	5.966,00
Debiti	1.162.687,59
Ratei e risconti passivi	1.139.099,28

Totale 6.703.017,58



Nel 2019 è prevista l'alienazione di un terreno di proprietà comunale. I proventi verranno utilizzati per finanziare spese in conto capitale.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
Alienazione terreno di proprietà comunale		45.000,00
TOTALE		45.000,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Losine con deliberazione n. 19 del 21.12.2018 ha approvato il Bilancio Consolidato del gruppo Comune di Losine relativo all'anno 2017 con il quale è stato definito l'elenco Enti, Aziende, Società che compongono il G.A.P. di Losine:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITAL E SOCIALE	QUOTE
CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE		LOCALITA' CAMPAGNELLI -	413,17	12,50000 %
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA		VIA MARIO RIGAMONTI - DA	4.052.725,00	0,09000 %

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITAL E SOCIALE	QUOTE	% VOTI
BLU RETI GAS S.R.L.		VIA RIGAMONTI 65 - DARFO	5.000.000,00	0,00000 %	0,00000 %
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL		VIA MARIO RIGAMONTI 65 -	100.000,00	0,40300 %	0,00000 %
V.CAMONICA SERVIZI S.R.L.		VIA RIGAMONTI 65 - DARFO	33.808.984,00	0,00000 %	0,00000 %
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.		VIA RIGAMONTI 65 - DARFO	1.997.500,00	0,00000 %	0,00000 %

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dalla legislazione vigente.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Negativo

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	4
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	4
b) Spese	
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	5
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	5
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	5
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	5
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	6
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	7
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	9
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	13
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	14
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	15
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	16

Allegati

LOSINE, 31/01/2019

***Il Segretario
Avv. Carmen Modafferi***

***Il Responsabile
della Programmazione
Avv. Carmen Modafferi***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Avv. Carmen Modafferi***

***Il Rappresentante Legale
Mario Chiappini***